



Università

Acqua sul fuoco delle polemiche: l'Unimol non lascerà Pesche

PESCHE. L'Unimol non andrà via: in una nota risponde al sindaco e ribadisce la propria volontà di rimanere nel centro alle porte di Isernia. Ma confida nella piena collaborazione dell'amministrazione comunale e provinciale.



servizio a pagina 11

L'ateneo risponde alle amministrazioni, preoccupate per un imminente trasloco dei corsi a Campobasso

PESCHE. Getta acqua sul fuoco l'ateneo. Non andrà via, anzi: ribadisce la propria volontà di rimanere nel centro alle porte di Isernia. Lo ha fatto con una nota di risposta a quella del sindaco di Pesche che, insieme al resto del consiglio comunale, aveva chiesto al Senato accademico rassicurazioni su una propria eventuale partenza dalla struttura di Pesche. "In relazione all'appello lanciato, a nome del consiglio comunale, dal sindaco di Pesche relativo alla presenza di Unimol nell'attuale sede, l'ateneo

confirma il proprio impegno a rafforzare l'offerta formativa con riguardo ai corsi del Dipartimento ubicato nella predetta sede e fa presente di aver già avviato l'iter volto all'istituzione di una laurea magistrale in Informatica che si auspica possa partire quanto prima - ha scritto l'ateneo rivolgendosi direttamente al primo cittadino di Pesche -. Si confida nella piena collaborazione dell'amministrazione comunale di Pesche e della Provincia di Isernia per l'ulteriore rafforzamento dei servizi volti ad agevolare la frequenza degli stu-

L'Unimol rassicura: non andremo via

"Raddoppiamo: presto ci sarà anche una laurea magistrale in Informatica"

denti e la loro permanenza presso la sede universitaria di Pesche. Quanto ai corsi di Scienze politiche si osserva

che gli stessi non si sono mai svolti presso la sede di Pesche, se non, in via del tutto transitoria, nel secondo semestre dell'anno accademico in corso". Il sindaco una settimana fa aveva lanciato l'appello al senato accademico e al rettore Palmieri per scongiurare un ulteriore trasloco dell'ateneo molisano, le cui scelte hanno "ricadute importanti sul contesto di vita di tutti, sia perché coinvolge le nostre future generazioni - aveva detto il primo cittadino di Pesche - non può lasciare in silenzio i nostri pensieri, che, invece, reclamano uno spazio di espressione e cercano un luogo di confronto. Un'istituzione universitaria è potenzialmente garanzia di crescita e di miglioramento per il territorio in cui è insediata, è depositaria della conoscenza e dei cambiamenti in tutti i settori disciplinari, potendo svolgere un ruolo essenziale per lo sviluppo del territorio in cui opera; le at-

tività da essa poste in essere hanno un'importante irradiazione locale a livello economico, sociale e culturale, rappresentando uno strumento fondamentale di crescita e di rafforzamento della coesione sociale. Ecco perché, specie nell'attuale congiuntura economica, in cui il nostro territorio rischia di essere completamente smantellato, il dialogo dell'Università degli Studi del Molise con il territorio della Provincia di Isernia non può essere interrotto, dovendo, invece, trovare nuovi e più efficaci canali di comunicazione, interazione e collaborazione con il coinvolgimento di tutte le parti chiamate in gioco: le Istituzioni regionali, provinciali e comunali, le imprese, i centri di ricerca, le organizzazioni sociali".

De Vincenzi

"L'università è garanzia di crescita per i nostri territori. Non possiamo permettere che ci abbandoni"